

m. dg		Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani	
Prot. N°	0005024/14 U	Trapani,	- 5 DIC. 2014
UP:	Reg. Procura	CC	RUO
Funzione	Ind. coord.	Microattività	Attività
Fascicolo	Disp. esp. uff.		Sottofascicolo



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI TRAPANI**

**DOCUMENTO INFORMATIVO
SULLE PROPOSTE DI TIROCINIO E STAGE IN AFFIANCAMENTO A
MAGISTRATI PRESSO L'UFFICIO GIUDIZIARIO**

Si informa che presso questo Ufficio giudiziario sono ammessi n° 3 (tre) tirocini formativi in affiancamento a magistrati, ai sensi dell'art. 73 legge n° 98/2011, e succ. modif., per i laureati in giurisprudenza che, alla data di scadenza del bando, abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e che non abbiano compiuto i 30 anni di età.

Quando non è possibile avviare al periodo di formazione tutti gli aspiranti muniti dei requisiti di cui al comma 1 si riconosce preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica. A parità dei requisiti previsti dal primo periodo si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea.

La domanda può essere presentata, **entro il giorno 9 gennaio 2015**, presso questo Ufficio con l'apposito modulo, da compilare in ogni sua parte, come di seguito meglio specificato:

- mediante posta elettronica certificata P.E.C. alla seguente casella: prot.procura.trapani@giustiziacert.it;
- mediante raccomandata postale all'indirizzo "**Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani, via XXX Gennaio s.n., 91100 Trapani**";
- mediante deposito a mano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, presso l'ufficio "**Posta e Protocollo**" della Procura della Repubblica di Trapani, sito al 3° piano del Palazzo di Giustizia, stanza n° 317.

I tirocinanti ammessi allo stage formativo saranno assegnati ad un magistrato affidatario e potranno svolgere le attività di cui all'allegato mansionario.

All'esito dell'ammissione sarà predisposto un apposito progetto formativo in cui verranno dettagliate anche le modalità di frequenza concordate con il magistrato affidatario.

All'esito del tirocinio verrà rilasciata un' attestazione della frequenza del tirocinio corredata da breve relazione del magistrato affidatario.

I tirocinanti saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;
- rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatari;
- astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a cause in trattazione davanti al magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;
- indicare al magistrato affidatario ogni altra situazione di incompatibilità.

Si informa inoltre che:

- il magistrato coordinatore dei tirocini è il procuratore della Repubblica
- il tirocinio potrà essere interrotto nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui sopra, per il venir meno del rapporto fiduciario e per sopravvenute esigenze organizzative;
- ogni ulteriore informazione sulle proposte di tirocini può essere richiesta presso la segreteria del procuratore della Repubblica all'assistente giudiziario A2^ F3 sig. Onofrio Poma tel. n° 0923/802259;
- per le domande di ammissione ai tirocini formativi *ex art. 73 legge 98/2013* occorre compilare l'apposito modulo che può essere rinvenuto sul sito della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani (<http://www.procura.trapani.it>) ovvero presso la segreteria del Procuratore della Repubblica.

Trapani, 4 dicembre 2014

Il Procuratore della Repubblica
Marcello Viola

